

Il problema sono gli esperti economici italiani

Di Giovanni Zibordi

Dopo due anni in cui ho speso una quantità assurda di tempo a leggere cosa si dice di economia in Italia, mi sono reso conto (sono lento di comprendonio, deve essere il segno zodiacale del toro), che l'ostacolo principale non sono tanto i politici quanto gli esperti di economia e finanza, l'85% dei quali mostra un maligno compiacimento nello spiegare che sul lato finanziario non c'è niente da fare.

Anche **Tsipras** lo dimostra! Una volta avuta la responsabilità del bilancio della Grecia, non vedete che ha fatto un'inversione a U e ora cerca di rispettare i parametri finanziari dell'eurozona e il surplus di bilancio?

Le spread sceso quasi a zero, i mercati che sono saliti e il fatto che c'è pure il QE e lo stesso l'economia non decolla prova che il vero problema sta altrove, il problema siete voi, i milioni di italiani e greci che (ancora) lavorano (e non come esperti finanziari ed economisti).

La moneta e i conti dello stato non sono il problema, tocca a voi invece diventare più efficienti, producendo meglio, innovando, non sprecando e rubando sugli appalti, dovete studiare all'estero, non cercare raccomandazioni, non accontentarsi del posto pubblico, aprire l'azienda di famiglia, fondere e trasformare in spa le popolari, mettere i tassisti in concorrenza con uber, dare flessibilità con il job act ecc.. **Sul lato delle banche, del debito, degli interessi e dell'euro invece E' GIA STATO FATTO IL POSSIBILE DALLA BCE, UE E GOVERNI** e noi che sappiamo di finanza ed economia, (anche se nel 96% dei casi non abbiamo avuto alcun sentore della crisi del 2008, ma questa è acqua passata e siamo rimasti gli esperti), vi diciamo...:

"TOGLIETEVI DALLA TESTA CHE CI SIA UNA SOLUZIONE SUL LATO FINANZIARIO. La situazione del debito, degli interessi, del credito, dell'Euro, del bilancio pubblico vuoto per cui lo stato per deve fare l'austerità è UN RIFLESSO dell'economia reale, se sprecate e non lavorate abbastanza e bene poi è chiaro che mancano i soldi! Non incaponitevi con la storia che sia colpa dell'Euro o della BCE..."

Noi siamo esperti economici e finanziari e vi diciamo che sul nostro lato, con il QE, i fondi salvastati, gli stress test delle banche è il resto è stato fatto ora il possibile. Sì, ci sono stati errori in passato, ma guardate come vanno bene i mercati finanziari, questo prova che la parte finanziaria è stata sistemata. Voi che siete dall'altro lato dell'economia reale state a lamentarvi delle tasse soffocanti, dell'euro, delle banche perchè NON CAPITE che alla fine i debiti si pagano sempre anche quelli pubblici.

Sulle banche, sul debito, sul bilancio pubblico cosa c'è ancora da fare, non vedete che le "spread" sono ormai a zero e tutti i mercati sono saliti? Non capite che le banche non prestano perchè non trovano gente a cui vale la pena prestare, lo stato tassa alla morte perchè non ha soldi in cassa, l'euro per fortuna che almeno ci protegge i risparmi, i tassi di interesse sono anche troppo bassi,... che cosa c'entra "la moneta", che è solo un riflesso

dell'economia reale, piuttosto datevi voi una mossa a lavorare se ne volete avere di più (ve lo diciamo noi che siamo impiegati o consulenti di grandi fondi e banche...).

Siete voi, i milioni di lavoratori pubblici e privati, i funzionari, manager, imprenditori, lavoratori autonomi, forestali, impiegati pubblici, insegnanti, taxisti, farmacisti e così via che avete dei difetti, non siete competitivi, non siete abbastanza efficienti e all'altezza, ma il meccanismo della moneta e del debito è stato sistemato ora grazie al lavoro delle Banche Centrali come si vede dai mercati. Ora non resta che lavorare di più e meglio, essere meno nepotisti, corrotti, faciloni, assomigliare di più ai tedeschi e ai coreani e poi anche i soldi arrivano....

E nel caso dei greci questo discorso degli esperti viene portato al quadrato. Questo è il messaggio che viene non solo da Monti, Padoan, Draghi, Yoram Gugteld, Davide Serra, ma dagli Zingales, Allesina, Boldrin/NoiseFromAmerika, MilanoFinanza, Sole24ore, Manasse, Scacciavillani,... giù fino alla maggioranza dei blog di economia. Ad esempio uno dei cretini più insidiosi in questo campo è Mario Seminerio, un analista finanziario che grazie alla costanza con cui sforna 3-4 pezzi ogni giorno con tono saccente trovi citato da tante parti. Ad esempio, [sul Financial Times questa settimana scrivono che occorre creare più moneta](#), tramite una moneta parallela, esattamente come qui si spiega da due anni. Ed ecco subito Seminerio che fa sfoggio di sarcasmo su argomenti di cui non capisce letteralmente niente.

"Vado pazzo per le Grexit ben riuscite"

Feb 16, 2015 Mario Seminerio, Phastidio

Questa settimana, l'editoriale di Wolfgang Münchau sul Financial Times si dedica a suggerire alla Grecia come abbattere l'austero euro-regime. Ma non, come ci si attenderebbe, uscendo dalla moneta unica, bensì con una astuta manovra sul filo della presunta legalità europea. Ne esce un piano che sarebbe piaciuto molto a John Hannibal Smith dell'A-Team, quello del "vado pazzo per i piani ben riusciti".

Münchau, il più antitedesco dei tedeschi, argomenta che, poiché la Grexit è l'opzione più estrema e rischiosa per Atene, serve un piano B. Che viene identificato nella creazione di "pagherò" (IOU, come li chiamano gli anglosassoni), secondo le indicazioni degli economisti statunitensi Robert Parenteau e John Cochrane. Secondo il primo, questi pagherò dovrebbero assumere la forma di "tax anticipation notes", quindi titoli di credito garantiti dai futuri flussi di imposte, utilizzati negli stati Usa che ricorrono ad esse per finanziare il deficit in attesa che la congiuntura migliori. La proposta di Cochrane è più generica, e prevede di creare moneta per via elettronica per pagare pensioni ed altri trasferimenti, quindi come mezzo di scambio.

No. Cochrane, il top esperto di finanza forse oggi in America, non è "generico".

Seminerio [non ha voluto fare la fatica di leggere cosa dice, e riporta male](#) quello che riporta malamente Münchau. Se lo leggeva in inglese vedeva che scriveva: a) che la Grecia deve fare default restando nell'euro e b) **emettere degli zero coupon bond ad un anno**

CHE ACCETTA PER PAGARE LE TASSE, perchè "nel mondo moderno i bonds fungono da moneta" e non occorre "stampare moneta" se vuoi emettere moneta. Questo però è un concetto troppo difficile da capire per chi si limita a leggere i giornali e commentarli come il Seminerio, che omette praticamente quello che conta nel meccanismo proposto da Cochrane e non capisce la nozione base di finanza sottostante (["in modern financial markets, a country doesn't even need the right to print money in order to, well, print money! Bonds are money these days..."](#))

(Mario Seminerio)

Secondo Münchau, con una simile levata d'ingegno sarebbe possibile per la Grecia fare default senza dover essere espulsa dall'Eurozona né dalla Ue, per "mancanza di mezzi legali" a farlo. Ma non è fantastico, tutto ciò? Purtroppo per l'astuto Münchau, e per il paese che tentasse questa operazione, le cose finirebbero assai male, e pure molto in fretta. Intanto, vediamo le technicalità. Da cosa sarebbero "garantiti" i nuovi pagherò? Nella versione Parenteau, come detto, dal futuro flusso di imposte. Il che, per un paese come la Grecia che, il mese precedente le elezioni, ha visto un mini-crollo del gettito, non pare promettere benissimo.

"la technicalità" è che se lo stato emette crediti fiscali ci paghi le tasse. Fino a quando non capisci questo fai solo dei bla bla bla... In questo modo una parte delle tasse non le paghi con gli Euro , ma con questi zero coupon ad un anno emessi dallo Stato greco, per cui cosa c'entra che il mese prima della vittoria di Syriza la gente abbia ritardato i pagamenti di tasse, tipo l'IMU ? I cittadini devono pagarle poi comunque ora, ma lo Stato potrebbe alleggerirle accettando crediti fiscali che lui stesso emette e considera nel suo bilancio equivalenti a pagamenti in euro.

(Mario Seminerio)

La versione-Cochrane, invece, è proprio purissima fiat money, e come tale immaginiamo avrebbe l'immediato stigma (e sanzione) della illegalità.

Ehi..."fiat money" è anche l'euro, il dollaro e lo yen. I quali sono tutti basati sul fatto che ci paghi le tasse, non sono convertibili in oro o altre valute ad un tasso fisso. Sono tutti "fiat purissimi" allo stesso modo. L'unico valore intrinseco glielo dà la "conversione" in tasse. Le monete moderne tutte sono solo numeri "convertibili in tasse", cioè lo stato le accetta "alla pari" quando paghi le tasse, quando paghi 1,000 dollari o 1,000 euro o 1,000 yen di tasse puoi usare un bonifico da 1,000 dollari, euro o yen. A parte questo sono tutte "fiat purissime" !

Quello che dice invece Cochrane è che lo Stato greco ne emetta anche lui, senza rinunciare all'euro e **specifica che emettere bond e non moneta legale non è vietato formalmente**

dai trattati UE, rispondendo nei commenti anche Scacciavillani che subito gli dice "è illegale!". In realtà entri in una zona ambigua dell'Euro, perchè i trattati UE vietano il finanziamento monetario della Banca Centrale al governo e l'emettere moneta legale (banconote) e lo stesso il QE di Draghi forse viola il primo divieto, come sostiene la maggioranza dei tedeschi. Sicuramente lo violavano le promissory notes dell'Irlanda, poi convertite in bonds e comprate quatta quatta dalla Banca Centrale irlandese come ammettono ora che ormai è stato fatto anche gli irlandesi ([vedi Karl Wheelan che insegna a Dublino ad esempio](#)). Per cui anche quando esiste un divieto formale nei trattati UE si è trovato il modo di scavalcarli, giusto ? Nel caso allora dell'emissione di zero coupon bonds da parte di uno stato membro che li accetti per pagare le tasse, si apre una questione legale di sicuro perchè non è un caso previsto nei trattati.

Ci potranno quindi essere ricorsi alle corti europee e quant'altro, ma intanto la Grecia o l'Italia lo implementano e poi si vedrà cosa diranno dopo i ricorsi legali del caso alla fine le corti di giustizia... Non bisogna esagerare nell'essere gli unici coglioni della UE. Tutti hanno violato e violano tuttora i limiti del 3% del deficit giusto ? (Spagna, Portogallo, Francia...). Con il QE hanno appena violato il divieto di finanziamento monetario...e le promissory notes Irlandesi... dai che uno stato non può fare emettere bonds e accettarli per le tasse...

(Mario Seminerio)

Ma soprattutto, per quanto detto, per quale motivo la popolazione dovrebbe accettare un mezzo di pagamento garantito praticamente dal nulla?

Perchè se devi pagare 1,000 euro di IMU greca ad esempio invece di fare un bonifico dal tuo conto in euro gli consegni un credito fiscale da 1,000 euro che lo stato ti ha dato, o come rimborso fiscale o come pagamento di qualcosa. Lo stato accetta sia 1,000 euro sia uno zero coupon dal valore facciale di 1,000 euro che ha emesso e **solo un cretino darebbe subito via il secondo per 500 o 400 euro al primo che passa invece di usarlo per pagarci i 1,000 euro di tasse** . Chiaro che se però uno fa finta di non aver letto che E' ACCETTATO PER PAGARE LE TASSE poi può scrivere tutti gli sberleffi che vuole...

(Mario Seminerio)

Verosimilmente, i greci correrebbero ad incettare euro (cosa che sta peraltro già avvenendo), considerati riserva di valore. La "nuova moneta-pagherò" si svaluterebbe immediatamente, e diciamo che questo potrebbe anche essere l'obiettivo di riequilibrare i fondamentali del paese..

Come [spiegato da Munchau in un dibattito online ieri con Hugo Dixon che lo criticava, questi crediti fiscali sarebbero un "medium of exchange", non riserva di valore](#). Servono a far circolare soldi nell'economia tramite il meccanismo delle tasse che sono dovute,

chiaro che non sono qualcosa che metti via per tuo nipote o per la pensione. Ma il denaro ha come primo scopo essere un "mezzo di scambio" no ?

(Mario Seminerio)

Peccato che, a quel punto, il sistema bancario greco finirebbe annientato dalle corse agli sportelli, a prelevare euro "veri"

Questo uno lo dice se non ha letto cosa dicono Parenteau e Cochrane ma solo il pezzo giornalistico e se uno ignora che esiste il l'arbitraggio.

Se tu ricevi 1,000 di zero coupon e corri in banca a cambiarli in euro, la banca, come chiunque altro sul mercato, te li accetta non per 1,000 ma per ad esempio 800 euro. Ma anche la banca deve pagare tasse o ha clienti a cui rivenderli che devono pagare tasse e quindi lei o altri devono pagare 1,000 euro di tasse per cui compreranno volentieri uno strumento che costa 800 euro con cui possono pagare 1,000 euro di tasse. **Se però la "quotazione" di questo strumento scende troppo, ad esempio a 700 euro in tanti si buttano a comprarli, magari facendosi prestare i soldi in banca (!), perchè poi ci guadagnano, magari rivendendoli per 800 euro di più il giorno prima in cui l'Irap o IMU sono dovute a gente che deve pagare 1,000 euro. Questo si chiama "arbitraggio" e funziona quando esiste un ancora al valore dello strumento, che in questo caso (repetita iuvant) è IL FATTO CHE LO STATO LO ACCETTA ALLA PARI PER LE TASSE.** Non facciamo finta di non aver sentito eh... si basa tutto su questo concetto.

(Mario Seminerio)

Ah, e non scordate che, sempre a quel punto, la Bce avrebbe già tagliato l'autorizzazione alla banca centrale greca a stampare euro nell'ambito della Emergency Liquidity Assistance (ELA), essendone venuti meno i presupposti. A dirla tutta, i presupposti sarebbero venuti meno anche ora, visto che le banche greche sono insolventi (Yanis Varoufakis dixit). Quindi fischio finale, controlli sui capitali e creazione di una nuova moneta nazionale.

Lasciamo perdere il fatto che i trattati UE dicono che l'ELA è responsabilità delle Banche Centrali nazionali e non della BCE e queste creano moneta e la prestano alle loro banche per proprio conto per cui potrebbero ignorare la direttiva della BCE. (L'unica vera minaccia è tagliare fuori dal sistema di pagamenti transnazionale Target2 perchè lì la BCE ha il controllo diretto...)

Come spiegato [nell'articolo di Cochrane di cui ho parlato diffusamente](#) e che il nostro economista non ha letto, l'emissione di questi zero coupon bond accettati per pagare le tasse è un **addizione agli euro che già esistono. Se prima in Grecia c'erano ad esempio 200 mld di euro nei conti bancari ora ce ne saranno 200 mld + 30 mld di questi crediti fiscali.** I quali si svaluteranno, sicuro! Ci mancherebbe! In media forse un 20% o forse varranno anche un 30% in meno degli euro, ma probabilmente non un -50% in meno come

succederebbe se passi alla dracma abolendo l'Euro in Grecia. Sai perchè testa di legno ?
PERCHE' LO STATO LI ACCETTA PER LE TASSE COME SE FOSSERO EURO E L'EURO RESTA MONETA LEGALE per cui ai fini delle tasse esiste una "conversione in Euro" alla pari. Di conseguenza, essendo una moneta addizionale, con un valore che fluttua rispetto all'euro ma che non è carta straccia (devo ripetere per la decima volta perchè?), questa moneta può essere usata anche per ricapitalizzare le banche. Come ogni altra moneta al mondo. Anche la dracma la usavano per questo, valeva meno del marco o del franco, ma in Grecia la usavano eh? . **Proviamo di nuovo: prima c'erano solo Euro in Grecia e ce ne sono troppo pochi. Ora aggiungi agli euro esistenti altra moneta, che fluttua in valore, ma è ancorata alle tasse e che come ogni altra moneta viene usata...**

(Mario Seminerio)

Cosa resta del geniale e "legale" piano di Münchau? Nulla, o forse un fumo denso e acre. Quello della Grexit. Perché il problema è ormai questo: il mondo è pieno di geni e guru che ci raccontano come fare per risolvere ogni problema senza dolore, soprattutto quelli dell'Eurozona. Alcuni sono più tranquilli e riflessivi, altri decisamente più esagitati e napoleonici, a volte borderline. E' il trionfo del controfattuale più avvincente, un vero e proprio contest di fiction. Peccato che si tratti -appunto- di controfattuali, e che le interpretazioni storico-analogiche lascino il tempo che trovano. Ma sono dettagli. Se anche Münchau si è ridotto così, significa che questa eurocrisi ha logorato davvero tutti, incluse le menti migliori.

Il meccanismo suggerito per la Grecia non viene dal giornalista finanziario Munchau, ma da Parenteau e Cochrane. Si da il caso che Cochrane, pur essendo neo-liberista, conservatore e pro-austerità nell'insieme, non è un cretino come Seminerio anzi è diciamo qualcosa come l'erede di Milton Friedman per intenderci, **il top accademico quando si parla di bonds, debito, moneta e banche. E spiega da sempre che per restare nell'Euro paesi come la Grecia e l'Italia devono dare un default sul debito pubblico** . Sarebbe bello che fossero tutti efficienti come la Germania, ma non essendolo ne segue logicamente che il loro debito deve essere soggetto a default se vuoi che l'Euro funzioni. Chiaro che così le banche, fondi e speculatori che comprano debito della periferia dell'eurozona la prendono nei denti, ma Cochrane dice che "ehi.. è il capitalismo" (vero) bellezza. Chi specula sul debito o presta alla 'azzo può e deve perdere soldi ogni tanto. Lo ha spiegato in articoli, paper e sul suo blog ed è ovvio, ma **gli imbecilli nostrani invece fanno finta di non capire o veramente non leggono e non capiscono, per cui strillano che vogliono l'Euro ma guai al Default, perchè si devono sempre "proteggere i risparmi", a costo di distruggere l'economia.**

Di conseguenza, nel caso della Grecia, hai John Cochrane che scrive che forse alla fine il meno peggio potrebbe essere rimanere nell'euro, dare un default e stamparsi una moneta parallela all'euro sotto forma di emissione di zero coupon bond (per aggirare i trattati) accettati per pagare le tasse. Una soluzione simile ha avanzato dal 2012 il nostro Warren

Mosler, a cui Parenteau fa riferimento e con cui discute.

Venendo all'Italia, noi siamo in una situazione dieci volte migliore di quella dei poveri greci data la tassazione da noi già oltre il limite e che quindi si può tagliare, i soldi tutti in Italia e non scappati all'estero, le banche talmente piene che ormai rifiutano i depositi, un export dieci volte quello greco.. Di conseguenza, da noi questa soluzione alla crisi funzionerebbe molto meglio, anzi funzionerebbe di sicuro (in quanto aumentare la quantità di moneta funziona sempre...vedi ad es. Willem H. Buiter, [The Simple Analytics of Helicopter Money: Why It Works - Always](#) oppure gli articoli di Biagio Bossone) Esiste un altro problema importante: dato che si tratterebbe di una manovra unilaterale da parte dello stato greco o italiano, a mio avviso, alla fine porterebbe alla disintegrazione dell'euro (cosa che Cochrane, Munchau e Parenteau non credono invece). In ogni caso avverrebbe in modo graduale, a tappe (prima emetti moneta parallela...) e senza farsi troppi danni, come avverrebbe con una conversione forzata degli euro in lire o dracme.

Ma per i nostri "top blogger" di economia che passano il tempo a commentare i giornali, *"il mondo è pieno di geni e guru che ci raccontano come fare per risolvere ogni problema senza dolore"*

Per ulteriori approfondimenti vedi [Unraveling the Mysteries of Money](#) sempre di Cochrane. Qui non si sta nemmeno citando la MMT, si fa riferimento alla teoria monetaria a Chicago, che arriva a conclusioni simili, ovvero :

- a) il fondamento del denaro sono le tasse e
- b) il denaro alla fine consiste oggi in debito pubblico a breve termine.

Per cui se emetti del debito pubblico a breve, anche senza interessi ma che viene accettato per pagare le tasse hai di fatto stampato moneta.